

# Casini sbarra la porta al premier «Si dimetta, siamo il primo polo»

**CENTRISTI IL LEADER UDC CONFERMA L'ASSE CON FINI «PER GUIDARE IL PAESE»**

— ROMA —

**PIER FERDINANDO** Casini tiene dritta la barra dell'Udc e la prua della nave centrista continua a puntare verso le dimissioni di Silvio Berlusconi. Nessun tentennamento, nessuna incrinatura dell'asse con Gianfranco Fini: il leader dell'Udc conferma che la strada del 'terzo polo' è quella giusta, anche se non ama molto il nome visto che l'obiettivo è di guidare il Paese e preferirebbe quindi che si chiamasse «primo polo».

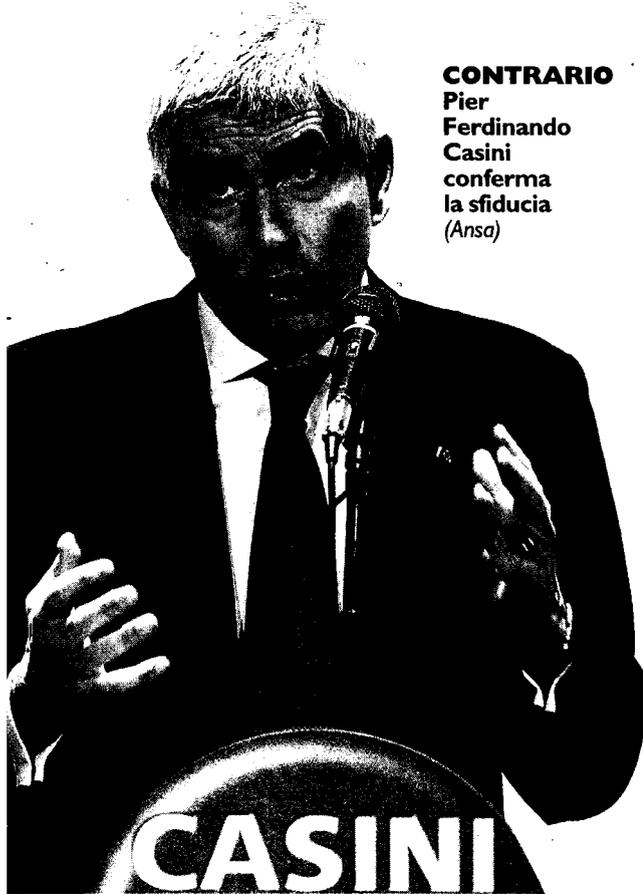
**E IERI L'EX DC** aveva una priorità: smentire un articolo che lo voleva scettico sul successo dell'operazione messa su con Fini e Rutelli e pronto a smarcarsi in vista di una probabile (agli occhi centristi) fiducia del premier. Ricostruzione che Casini ha smentito con forza: «Ho letto un giornale che dice 'Casini affossa terzo polo': è vero, io voglio proprio affossare il terzo polo ma nel senso che noi abbiamo l'ambizione di essere il primo polo e guidare il Paese». Casini ha poi ribadito la sua linea nei confronti del premier: «Temo l'inconscienza di chi ritiene che con un voto in più risolverà i problemi del Paese». E'

## L'ANALISI

**«La storia della conta è ridicola. Incosciente pensare che un voto risolva i problemi del Paese»**

seguito un appello: «Berlusconi capisca che l'unica cosa seria è andare a dimettersi evitando una ridicola conta: non sarebbe una prova di debolezza ma di forza, dignità e responsabilità» perché «non si tira a campare quando il Paese va a fondo». Insomma, per i centristi l'obiettivo è ottenere un passo indietro di Berlusconi. Anche se nel Pdl sono in molti (a cominciare dal Cavaliere) a vedere «margini» di dialogo con l'Udc. Soprattutto se il premier incasserà la fiducia. Una speranza che a detta di Fini, invece, è del tutto vana. Evidentemente rassicurato dalle parole dell'ex dc, il leader di Fli non ha mancato di sottolinearlo:

«E' fantasioso e auto-consolatorio» pensare ad un allargamento della maggioranza ai centristi.



**CONTRARIO**  
**Pier Ferdinando Casini conferma la sfiducia**  
 (Ansa)

